

**IO TI VEDO**  
**Viaggio per una scoperta**



*“...quelle cose che, forse, può vedere solo chi ha la purezza dei denti da latte e ci giura sopra...”.*

di Rossella Pizzuto e Gisella Vitrano

regia Gisella Vitrano,

movimenti scenici Federica Aloisio

con Federica Aloisio, Gisella Vitrano e i disegni animati di Petra Trombini

Produzione Piccolo Teatro Patafisico

Con il sostegno del progetto U-Solve (Urban sustainable development  
SOLutions Valuing Entrepreneurship).

Spettacolo per tutt3, a partire dai 3 anni

*Durata 45' minuti*

Agnese è appena arrivata sulla terra e non è sicura che le piaccia ma scoprirà con l'aiuto delle sue guide e soprattutto con il proprio intuito che il nostro pianeta, così come il nostro corpo, è meraviglioso. E se lo vediamo davvero e vediamo davvero gli altri, scopriremo come prendercene cura e vivere come parte di un tutto.

Io ti vedo significa che ti considero, ti ascolto, mi metto in relazione con te. Attraverso espedienti divertenti che creano meraviglia e immersione, il pubblico farà le scoperte insieme ad Agnese e parteciperà con lei della decisione finale.



## **SINOSSI**

Questa è una simulazione, un gioco, alla fine del quale Agnese, questo il nome che le è stato assegnato, dovrà scegliere se “andare via e nascere altrove, oppure restare sul nostro pianeta e nascere qui”. Agnese è uno strano essere che piomba sulla terra, un pre umano, né maschio, né femmina, indossa un cappello da aviatore ed uno strano zainetto come fosse il carapace di una tartaruga. Il tempo della scelta è scandito da una clessidra ed un metronomo. Per Agnese sarà una lunga esplorazione, guidata da una voce che proverà a convincerla a restare, raccontandole

tutte le cose meravigliose che compongono il nostro pianeta, ma le svelerà anche ciò che noi esseri umani stiamo combinando. E come lo stiamo distruggendo il nostro pianeta. Grazie a dei disegni animati dal vivo , il racconto si farà reale, non solo per Agnese ma anche per il pubblico. Agnese entrerà in relazione con i disegni, proverà paura, gioia, stupore, rabbia. Sentirà troppo freddo e troppo caldo. Parlerà con i pinguini e lotterà con dei mostri. A volte avrà timore di ciò che ancora non conosce altre volte esplorerà con la curiosità ed il coraggio dei bambini. Mangerà una mela colta da un bellissimo giardino. E danzerà libera nell'eden. Molti gli scenari, dopo l'universo le verrà presentato il corpo umano, l'origine del mondo, l'evoluzione, le grandi calamità naturali, e poi i grandi "errori" dell'uomo. La brama di denaro e potere, l'abuso su piante e animali...fino alla guerra e alla solitudine di una bambina davanti al niente... Il tempo sta per finire, e non solo per Agnese, ma per tutti noi... Bisogna fare qualcosa. Ma cosa? Cosa farà Agnese? Cosa deciderà? Cosa porterà con sé dentro quel suo zainetto?

## **NOTE SULLO SPETTACOLO**

Il progetto intende dare vita ad uno spettacolo ibrido che coniughi i linguaggi della danza, della narrazione, della musica e del disegno animato con proiezione, per raccontare il legame di ogni essere umano con la natura, intesa come il tutto di cui facciamo parte e con cui ci relazioniamo durante la nostra vita. Questa relazione é frutto delle scelte che facciamo e da questa dipende il modo in cui conduciamo la nostra vita ma anche l'impatto che abbiamo sugli altri e sul pianeta.



La narrazione di questo viaggio per una scoperta è realizzata attraverso tre personaggi: Agnese, la voce ed il disegno.

**Agnese** è un essere appena giunto sulla terra, capiamo piano piano insieme a lei che si tratta di un essere umano e cosa questo comporti. Agnese non è convinta di essere nel posto giusto, soprattutto non è convinta che le piaccia. Sono tante le domande che si pone durante questa visita sul nostro pianeta e deve fare una scelta. Andare o restare. Lei ci sorprenderà facendo scegliendo una terza possibilità che qui in pochi contemplano o avevano contemplato.

**La voce** è un'entità che accoglie Agnese sulla terra. All'inizio si mostra saccente, impicciona, un po' ci fa ridere. E' impaziente di mostrare le bellezze del pianeta e tutte le cose che vanno per il meglio. Ad un certo punto sarà costretta dal **disegno** e da Agnese stessa, a raccontare tutte le facce della storia e ad ammettere che non sempre sulla terra le cose vanno in pace e per il meglio. Quando finalmente vede per davvero Agnese, inizia ad imparare da lei. Non parla mai direttamente con il pubblico, ma parla a loro e di loro tramite Agnese.

Il **disegno** è il terzo personaggio, al servizio di questa "macchina dell'accoglienza" coordinata dalla voce, crea attorno ad Agnese l'universo prima e il corpo umano poi, rimpicciolendo il grandissimo e ingrandendo il microscopico. Si diverte a creare ambienti naturali ma non ci sta, a

raccontare solo una parte della storia. Il disegno crea mondi meravigliosi e atmosfere magiche ma non ha paura di spaventare Agnese con la verità, anzi forse un poco ci prova gusto.



*"...salvare, salvarsi, avendo cura della "delicatezza del poco e del niente", delle cose piccole, ma in realtà immense ..."*

## **ESIGENZE TECNICHE**

Uno spazio scenico almeno 5x5. Un sistema di amplificazione audio. Un proiettore e la possibilità di proiettare su sfondo nero.

Scatola nera: Fondale e quintatura alla tedesca, tappeto danza nero o palco in legno in buone condizioni

Graticcia o sistema di almeno 3 americane/stangoni per l'appendimento dei palloni di scena

## **LUCI:**

Videoproiettore 10000 Ansilumen

Cavo HDMI che arrivi alla postazione in regia

Il proiettore deve essere posizionato fronte scena, ad un'altezza e distanza tale da coprire l'intera apertura del boccascena

12 canali dimmer

mixer luci

12 PC 1000 con t.g. e bandiere

## **AUDIO:**

Impianto audio adeguato alla dimensione della sala

mixer audio

cavo minijack per collegare un computer al mixer

radiomicrofono

Referente tecnico Petra Trombini 3331390877

## **CONTATTI**

*Piccolo Teatro Patafisico*

*Centro culturale e spazio di creazione*

*Via Gaetano La Loggia 5, Palermo*

*3756729331*

*distribuzione@piccoloteatropatafisico.it*